

Il collegio, come già effettuato in sede di parere su precedenti esercizi, ribadisce come auspicabile la prosecuzione della destinazione di quote di utile al miglioramento del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Fondo rischi Acconti su futuri miglioramenti	2.272.383	574.001		2.846.284
Fondo rischi Cause fornitori	60			60
Fondo rischi cause di lavoro	515.126	600.000	183.884	931.242
Fondo accordo sindacale giornate	98.000			98.000
Fondo rischi futuri accordi sind	200.000	200.000		400.000
Totali	3.085.470	1.374.001	183.884	4.275.586

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Trattamento di fine rapporto	3.844.079	716.478	-1.019.116	3.550.441
Totali	3.844.079			3.550.441

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2020	Incrementi/decre menti	Saldo al 31.12.2020
Debiti verso fornitori	3.212.619	-1.885.443	1.327.176
Debiti verso banche	663	-663	0
Debiti tributari	396.715	-157.922	238.793
Debiti verso Istituti di Previdenza	641.378	-215.248	426.130
Altri debiti	220.676	106.739	327.414
Totali			



Si valuta positivamente la conferma (con azzeramento della voce alla data del 31 dicembre 2020) della riduzione dei "debiti verso banche"

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Saldo al 01.01.2020	Incrementi/decre menti	Saldo al 31.12.2020
Ratei passivi			
Risconti passivi	1.600.035	-330.336	1.269.699
Totali	1.600.035		1.269.699

Trattasi di allestimenti scenici donati alla Fondazione dal Teatro La Scala, tali risconti hanno una durata inferiore ai cinque anni.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2020 è di euro 21.384.889 e presenta la seguente composizione:

Valore della produzione	31.12.2019	Variazione	31.12.2020
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	1.975.350	-723.961	1.251.389
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	489.560	-426.479	63.081
5a) Contributi in conto esercizio	20.982.770	-1.065.026	19.917.744
5b) Altri ricavi e proventi	256.103	-103.428	152.675
Totale	23.703.783		21.384.889

Il 2020 ha registrato una riduzione dei proventi e ricavi per attività istituzionale ed una riduzione della voce contributi in corso di esercizio, con un risultato, a fine esercizio, di una riduzione del valore della produzione di oltre 2 milioni di euro.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 19.381.634 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	31.12.2019	Variazione	31.12.2020
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	307.672	-70.026	237.646



Costi per servizi	5.962.700	-2.681.530	3.281.170
Costi per godimento di beni di terzi	460.777	-53.373	407.404
Spese per il personale	14.705.437	-1.724.888	12.980.549
Ammortamenti e svalutazioni	659.546	238.911	898.457
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,			
di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	298.000	1.101.200	1.399.002
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	104.685	72.719	177.404
Totale	22.498.817		19.381.634

Anche i costi della produzione, connessi alla ridotta attività istituzionale determinata dall'emergenza Covid 19, si sono ridotti di circa 3 milioni di euro

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Altri proventi finanziari:	31	-31	0
Totale	31		0

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Interessi passivi:	34.347	-27.417	6.929
interessi passivi bancari			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi di mora			
Interessi passivi diversi			
Totale	34.347		6.929

Va valutata positivamente la significativa riduzione degli interessi passivi.

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Proventi straordinari:			



Totale proventi straordinari			0
Oneri straordinari	0	200.781	200.781
Totale oneri straordinari			0
Totale partite straordinarie	0		200.781

Trattasi di oneri indeducibili in quanto non imputati in precedenti esercizi di cui è stato fornito apposito mastro esplicativo.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio dà atto di una significativa ed opportuna opera di riduzione dei debiti intrapresa dalla Fondazione nel corso del 2020. Quanto alla procedura in corso di revisione e stralcio dei crediti in essere, ribadisce inoltre l'importanza dello stretto rispetto del principio della prudenza, ed evidenzia comunque la necessità che sia perseguita ogni utile iniziativa diretta al soddisfacimento delle pretese creditorie dell'ente.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, nonché la completezza dei documenti e prospetti allegati, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020.

2.Quanto all'argomento concernente la "Sostenibilità economica della dotazione organica del personale", di cui alla richiesta del Sovrintendente in data 11 giugno 2021", il Collegio richiede alcuni chiarimenti in ordine al costo complessivo stimato della nuova dotazione organica, sulla dotazione dei posti dirigenziali, sulla quantificazione delle esigenze di contratti a tempo determinato, nonché sulle procedure che verranno seguite per la copertura dei posti in pianta organica una volta approvata, che vengono forniti dal direttore amministrativo.



Ciò premesso, il Collegio, tenuto conto di quanto rappresentato nella documentazione trasmessa e di quanto riferito in sede di riunione dall' Amministrazione del Teatro, nonché dai dati del bilancio consuntivo 2020, esprime parere favorevole circa la ragionevole sostenibilità economica della pianta organica proposta.

La riunione termina alle ore 17.35.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dr.ssa Natalia Manca (Componente)

Dr.ssa Cinzia Pala (Componente)

Pres. sez. Paolo Luigi Rebecchi (Presidente)



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI



ESTRATTO PER RIASSUNTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO D'INDIRIZZO DEL 29 GIUGNO 2021

DELIBERAZIONE Nº 23/2021

OGGETTO: Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2020.

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di giugno, in videoconferenza SKYPE, si è riunito il Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

Risultano presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Dott.	Paolo Truzzu	Presidente	P
Avv.	Giuseppe Farris	Vice Presidente	P
Dott.	Peppino Calledda	Consigliere	P
Dott.	Ferdinando Coghe	Consigliere	P
Avv.	Giandomenico Sabiu	Consigliere	P

	Μ°	Nicola Colabianchi	Sovrintendente	P
--	----	--------------------	----------------	---

Dott.	Paolo Luigi Rebecchi	Presidente del Collegio dei Revisori	P
Dott.ssa	Natalia Manca	Revisore	A
Dott.ssa	Cinzia Pala	Revisore	P

Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Giuseppina Maria Monni.

IL CONSIGLIO D'INDIRIZZO

visto

il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2020 redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 10.d dello Statuto della Fondazione;

sentiti

gli interventi dei Consiglieri;

vista

la relazione dei Revisori dei Conti nella quale il Collegio esprime il parere che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sia meritevole di approvazione;

atteso

che viene posta in votazione l'approvazione del Bilancio di esercizio 2020 agli atti;

con votazione unanime legalmente espressa

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio 2020 che, unitamente ai documenti correlati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO (Dott.ssa Giuseppina Maria Monni) IL PRESIDENTE (Dott. Paolo Truzzu

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO BILANCIO CONSUNTIVO 2020





FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Sovrintendente
Alexander Pereira

Direttore Onorario a vita **Zubin Mehta**

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dario Nardella

Componenti Valdo Spini Antonella Mansi Mauro Campus Bernabò Bocca

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Roberto Benedetti

Componenti effettivi Daniela Collesi Giuseppe Signoriello





🏶 Maggio Musicale Fiorentino

fondazione

Soci Fondatori

Soci di diritto







Soci privati













GUCCI















Sponsor della Stagione e del Festival



maggiofiorentino.com | @maggiomusicale





INDICE

	PAGINA
Relazione sulla gestione	6
Relazione artistica	12
Accademia del Maggio Musicale Fiorentino	14
Fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio	19
Descrizione dei Principali rischi ed incertezze	20
Stato patrimoniale	22
Conto economico	25
Rendiconto finanziario	26
Nota integrativa	27
Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse	49
Incidenza dei corrispettivi e dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio (ANAC 134/2017)	50
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	53
Relazione della Società di Revisione	63

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dopo il risultato ampiamente positivo del 2019 l'esercizio 2020 avrebbe potuto rappresentare il rilancio della Fondazione la cui programmazione era stata improntata ad un sensibile innalzamento del livello qualitativo oltreché al mantenimento dell'intensità produttiva rendendola sostenibile mediante l'incremento delle contribuzioni da privati e

Gli eventi pandemici tristemente noti, hanno purtroppo impedito il raggiungimento di tale obiettivo ancorché il risultato della gestione confermi e consolidi in misura ragguardevole le prospettive del risanamento.¹

degli incassi da biglietteria.

La sospensione delle attività a partire dall'8 marzo 2020^2 ha ovviamente imposto sia una serie di interventi sulla programmazione, mediante cancellazioni e rinvii in un contesto di incertezza che insisterà anche nell'esercizio successivo, che l'attivazione degli strumenti di ammortizzazione sociale (FIS) per il personale messi a disposizione dagli interventi legislativi³ che si sono succeduti.

La sospensione delle attività con la conseguente revisione della programmazione ha causato la necessità di rimborsare gli utenti per gli eventi annullati, di emettere voucher spendibili per quelli rinviati e, in parte, per questi ultimi, il risconto al bilancio di competenza.

L'attività pertanto si è svolta, in modo frammentato collocandosi nei primi due mesi dell'anno e nel periodo 15/6-25/10 come riportato nella Relazione Ar-

 1 L'approvazione del Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione è avvenuta con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n.586. 2 Il DPCM 8 marzo 2020 all'art. 2 co.1 lett. b) sospende con decorren

tistica.

Da evidenziare che il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è stato il primo in Italia a riaprire al pubblico

all'indomani dell'emanazione del DPCM 17/5/2020.

Ai fini di una tempestiva riapertura al pubblico è stata condotta un'intensa attività, anche in ambito AN-FOLS, per la definizione ed attuazione dei protocolli sanitari conformi alle norme per la prevenzione del contagio da SARS-COV2 all'interno dei quali, il costante monitoraggio del personale e degli artisti coinvolti nelle produzioni mediante somministrazione di test sierologici rapidi effettuati con cadenza settimanale, ha consentito la realizzazione degli eventi con ottimi margini di sicurezza.

Sebbene il raffronto del consuntivo 2020 debba essere effettuato rispetto al 2019, l'effetto della sospensione dell'attività per circa 6 mesi lo rende poco significativo pertanto, nel corso della relazione, si darà conto della comparazione anche rispetto al bilancio di previsione 2020 ed agli assestamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Da sottolineare che il contributo degli Enti Soci Fondatori, Comune e Regione, è rimasto invariato rispetto agli esercizi precedenti nonostante il grave impatto sui relativi bilanci degli effetti pandemici. In merito al FUS ⁴ la stabilizzazione operata dal Governo ha penalizzato la fase di sviluppo e di rilancio della Fondazione. Nel 2019 il FUS conseguito, grazie al notevole incremento della produzione, aveva raggiunto complessivamente l'importo di 17.642.704€ mentre nel 2020 la stabilizzazione in base alla media del triennio 2017-2019, è stato pari a 15.812.717€ (-10,4%) anche se occorre considerare il minor costo, per circa 1,5 milioni di euro, sostenuto per il personale per il quale la Fondazione ha fatto ricorso al collocamento in FIS per un totale di 12 settimane nei periodi 8/3-15/6 e 25/10/31/12.

Il bilancio consuntivo 2020, che la Sovrintendenza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino presenta al Consiglio di Indirizzo, evidenzia

za immediata e fino al 3.4.2020, fra le altre attività, anche gli spettacoli teatrali. Il provvedimento di sospensione sarà prorogato fino al 13.4.2020 con DPCM 1.4.2020, successivamente al 3 maggio 2020 con DPCM 10.4.2020, poi al 17 maggio con DPCM 26.4.2020 ed infine fino al 15 giugno 2020 con DPCM 17.5.2020 che però sancisce da tale data la ripresa delle attività al chiuso fino ad un massimo di 200 persone e all'aperto fino a 1000. Il successivo DPCM 11.6.2020 consentirà alle Regioni di poter ampliare il numero di spettatori al chiuso sulla base della capienza delle sale e, pertanto, con Ordinanza n. 70 del 2.7.2020 il Presidente GRT consente l'accesso di spettatori fino ad un terzo della capienza delle sale (circa 600 posti). Il successivo DPCM del 24.10.2020 sospenderà nuovamente le attività fino all'emanazione del DPCM 2 marzo 2021 che ne prevede la riapertura per le Regioni in zona gialla (la Toscana era in arancione) ed infine con il DL 22 aprile 2021 n. 52 che consente la riapertura a far data dal 26 aprile 2021 nelle Regioni sempre in zona gialla.

 $^{^3}$ DL 17 marzo 2020, n. 18 cd "Cura Italia", DL 19 maggio 2020, n. 34 cd "Rilancio",

⁴ Il comma 4 dell'art. 183 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 "Rilancio" ha stabilito che: "La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014. Per l'anno 2022, detti criteri sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli."



un utile di esercizio pari a 2.086.402 €.

In termini di raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, in considerazione della trascurabilità delle poste straordinarie rispetto al passato, tale risultato dimostra l'efficacia del percorso di risanamento intrapreso che si consolida pur tenendo conto dell'eccezionalità del contesto.

Da sottolineare infatti che la programmazione della Fondazione è stata sostenuta dal confortante dato della biglietteria (nonostante la chiusura al pubblico ha raggiunto un livello pari a quasi il 50% a quello medio degli ultimi anni) e, soprattutto, dalle contribuzioni private che hanno oltrepassato i 4 milioni di euro rispetto ad una media storica di circa 2,5 milioni di euro. Tali componenti positive, sommate al contenimento dei costi di personale per la collocazione in FIS ed alla ridotta attività produttiva conseguente alla chiusura al pubblico, hanno consentito di conseguire un EBITDA che ha oltrepassato i 4 milioni di euro. Pur tenendo conto delle particolarità dell'esercizio occorre rimarcare che la Fondazione deve necessariamente conseguire un EBITDA positivo con un margine in grado di generare cash flow sufficiente a servizio del debito che, pur continuando la propria discesa (circa 20 milioni di euro nel periodo 2014-2020), ammonta tuttora ad oltre 54 milioni di euro.

Sebbene l'equilibrio finanziario rappresenti pur sempre la principale criticità e il rapporto del patrimonio disponibile rispetto all'indebitamento sia ancora sottodimensionato, tuttavia una gestione oculata della tesoreria ha permesso:

- il rispetto delle scadenze relative al finanziamento Bray (oltre 1,2 milioni di euro),
- il pagamento delle rate fiscali, conseguenti alle transazioni con l'Agenzia delle Entrate per le ritenute IRPEF 2014-2015 e 2016-2017, per complessivi 1,35 milioni di euro,
- il sensibile abbattimento del debito pregresso verso gli artisti.
- la riduzione dei debiti verso fornitori per i quali i tempi di pagamento stanno mantenendo intervalli "fisiologici",
- il pieno adempimento in corso d'anno delle scadenze fiscali e contributive di competenza⁵.

Si ricorda che i Soci hanno adottato atti deliberativi con i quali sono stati conferiti alla Fondazione *assets* immobiliari contabilizzati nell'esercizio a seguito della stipula dei relativi atti di trasferimento avvenuti alla fine dell'esercizio. Tali immobili sono stati "caricati" a patrimonio a seguito di perizie giurate contribuendo a rafforzare il patrimonio disponibile della Fondazione per circa 1,4 milioni di euro. Il risultato è stato determinato dalla continuazione

⁵ In base all'art.13-ter del DL 137/2020 "Ristori" sono stati la Fondazione si è avvalsa della facoltà di sospendere i versamenti tributari per i mesi di novembre e dicembre poi versati in 4 rate a partire dal 16.3.2021.

di una politica gestionale improntata al massimo rigore, che deve essere confermata pur nell'ambito di un progetto artistico all'altezza della storia e del pubblico del Teatro.

L'equilibrio economico è stato conseguito dopo l'imputazione a conto economico di ammortamenti e svalutazioni per 1.006.425 € (1.033.151 € nel 2019). Parimenti, compresa nel risultato di esercizio, è la parte accessoria del costo del personale che prevede l'erogazione nell'anno successivo delle relative indennità.

Significativo, come sopra ricordato, il recupero del dato relativo al Patrimonio netto che passa da un saldo di 1.505.861€ a 4.465.263€ (da ricordare il dato negativo per oltre 7 milioni di € del 2015) grazie sia al risultato d'esercizio che ai conferimenti immobiliari.

Di seguito si sintetizzano le principali evidenze relative all'esercizio sul versante dei ricavi:

- decremento del valore della produzione pari a
 € 31.424.051 (€ 34.594.148 nel 2019 pari a 9%), risultante:
- da una riduzione del -57% dei ricavi delle vendite da biglietti e abbonamenti (1.817.766 € a fronte dei 4.236.028 € del 2019 ma allineati rispetto alla previsione assestata al 27 novembre 2020)
- una diminuzione degli altri ricavi e proventi (-31%) da 877.894 € del 2019 a 601.123 €,
- una tenuta dei contributi in conto esercizio da parte dei Soci Comune e Regione (oltre a Città Metropolitana di Firenze),
- un incremento dei contributi da privati passati da 2.705 migliaia di € del 2019 a 4.054 migliaia di € (+50%).
- una riduzione sensibile del FUS che, come ricordato in nota 4, non è stato assegnato sulla base dei punteggi conseguiti in termini di produzione quantitativa e qualitativa, ma stabilizzato alla media del triennio 2017/2019 passato da 17.642.704€ del 2019 a 15.812.717€. Fanno parte di tale voce il contributo FUS, pari a € 14.194.153€, il contributo relativo alla L. 388/00 pari a 145.472 nonché le risorse di cui all'art. 11, comma 583, della Legge 232/2016 per € 1.473.090 (debiti fiscali).

Sul versante dei costi:

- una consistente contrazione dei costi della produzione (circa 4 milioni di euro pari a -12%), correlato naturalmente alla chiusura al pubblico per circa sei mesi, che passano da 33.085.713 € del 2019 a 29.142.932 € all'interno della quale si registra:
- una riduzione del costo per la produzione arti-



stica di oltre il 35% (da 5.267.189 € a 3.399.411

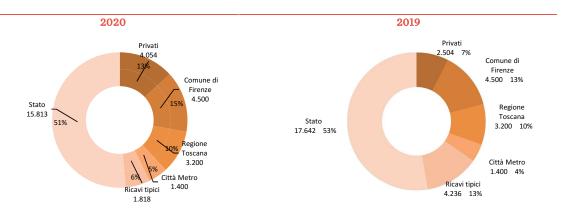
- una riduzione del 27% dei costi per servizi (da 9.970 K€ a 7.292 K€) al cui interno si registrano i riflessi delle chiusure sulle voci variabili (manutenzioni, affitti e noleggi, canoni per servizi, oneri diversi di gestione),
- un decremento di oltre l'11% del costo del per-

sonale (2.258.514 €) conseguente alla collocazione in FIS del personale ed alla ridotta produzione (tempi determinati),

Il MOL si attesta a 2.281 migliaia di € rispetto a 1.508 migliaia di € del 2019.

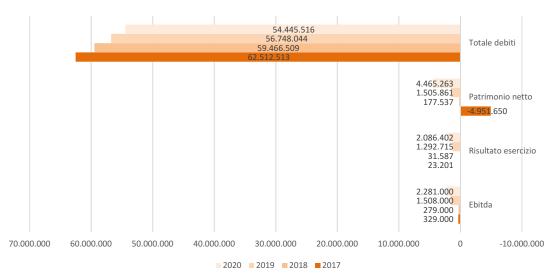
CONTO ECONOMICO (K€)	31/12/2020	31/12/2019	DELTA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.818	4.236	(2.418
Variazione rimanenze	38	33	
Contributi in conto esercizio	28.967	29.448	(48)
Altri ricavi	581	839	(258
Altri proventi	20	38	(18
Totale valore della produzione	31.424	34.594	(3.170
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(996)	(315)	68
Costi per servizi	(7.292)	(9.970)	(2.678
Costi per godimento di beni di terzi	(326)	(802)	(47)
Costi per il personale	(17.278)	(19.536)	(2.258
Ammortamenti e svalutazioni	(1.006)	(1.033)	(2)
Accantonamenti per rischi	(1.102)	(441)	66
Oneri diversi di gestione	(1.143)	(989)	15
Totale costi della produzione	(29.143)	(33.086)	(3.943
EBIT	2.281	1.508	77
Proventi e Oneri finanziari	(195)	(216)	:
EBT	2.086	1.292	79
Imposte	-	-	
UTILE NETTO	2.086	1.292	79

Composizione Ricavi









COSTI OPERATIVI	31/12/2020	31/12/2019	DELTA
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e var. rimanenze	(996)	(315)	681
Costi per servizi	(7.292)	(9.970)	(2.678)
Costi per godimento di beni di terzi	(326)	(802)	(476)
Costi per il personale	(17.278)	(19.536)	(2.258)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.006)	(1.033)	(27)
Accantonamenti per rischi	(1.102)	(441)	661
Oneri diversi di gestione	(1.143)	(989)	154
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(29.143)	(33.086)	(3.943)

In particolare, analizzando le principali voci si evidenzia:

- un incremento sensibile dei costi per "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (che passano da 277.909€ del 2019 a 951.434€) che risentono della "spesatura" totale nell'esercizio in quanto non si è proceduto, a differenza degli scorsi esercizi, alla capitalizzazione dei costi per allestimenti,
- un sensibile decremento dei costi per servizi (- 27%),
- contenimento dei costi di personale dovuti alla collocazione in FIS (-2.258K€ al lordo degli oneri fiscali e contributivi pari a -11,5% rispetto al 2019),
- riduzione dei costi per godimento di beni di terzi (-476k€) grazie al minor ricorso ad allestimenti esterni dovuti alla ridotta produzione, nonché dei diritti di autore,
- incremento degli oneri diversi di gestione

(154k€) all'interno dei quali rientrano i trasferimenti all'Accademia (427K€), i tributi (IMU, Consorzio Bonifica, TARI etc.. per 190K€) e le spese legali conseguenti ai contenziosi giuslavoristici (519K€) che, sebbene siano in corso le procedure per l'approvazione della nuova dotazione organica che potrà limitarne l'impatto, si presume potranno aumentare nei prossimi esercizi a seguito della nota Sentenza della Corte di Giustizia Europea in materia di rapporti contrattuali di dipendenti a tempo determinato. In tale contesto si è provveduto ad un sensibile incremento degli accantonamenti a Fondo rischi che passano dai 441K€ del 2019 a 1.102.377€.

Per le note ragioni nel corso dell'esercizio 2020, l'attività artistica si è svolta esclusivamente in sede.